



COMUNE DI COPERTINO

Provincia di Lecce

Area Pianificazione del territorio ed Opere Pubbliche

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

2017 - 2019

(ADOTTATO CON DEL. G.C. N. 141 DEL 29.07.2016 - PUBBLICATA AL N. 1368 DEL 01.08.2016)

RELAZIONE

Premessa

Il **Programma Triennale dei Lavori Pubblici**, già previsto all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e SS.MM.I., come ripreso nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti" e SS.MM.I., agli artt. 11 e 13, individua gli interventi e le opere di investimento di singolo importo superiore ad € 100.000, da effettuare nel triennio e nell'annualità di riferimento. L'**Elenco annuale**, parte integrante dello stesso Programma contiene l'indicazione dei mezzi finanziari (risorse finanziarie e del patrimonio immobiliare) stanziati sul Bilancio Comunale.

L'art. 170 del TUEL prevede l'elaborazione del **Documento Unico di Programmazione 2017/19** (introdotto dal D. Lgs. 118/2011), di cui il Programma Triennale dei Lavori Pubblici è parte integrante.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 - "**Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**" - la norma di riferimento è quella descritta all'art. 21.

Fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previsto al comma 8 del medesimo art. 21, continuano ad applicarsi gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Inoltre, le amministrazioni aggiudicatrici, possono procedere, con le medesime modalità, a redigere le programmazioni che si rendessero necessarie prima dell'adozione del decreto innanzi citato.

Per **lavori** si intendono "le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere" le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere". Per "**opera**" si intende "**il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica**" (art. 3, co. 1, lett nn) e pp) - D.Lgs. 50/2016).

Per **Investimenti** si intendono tutte quelle attività di spesa sostenute per la realizzazione e/o acquisizione di beni a fecondità ripetuta e che pertanto costituiscono una dotazione permanente a disposizione dell'amministrazione pubblica, di cui incrementano il patrimonio.

Il **Programma dei Lavori Pubblici 2017-2019** costituisce il momento attuativo di studi e/o progetti ed è stato elaborato partendo dall'analisi dei fabbisogni di manutenzione della città, dalla verifica delle opere in corso di realizzazione (e le eventuali necessità per il loro completamento), dall'esigenza di effettuare il più ampio raccordo con gli strumenti di **pianificazione e programmazione strategica**.

Questo raccordo è reso possibile attraverso un confronto tra le linee di indirizzo politico (**Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico – amministrativo approvate con Del. C.C. 49/2014; PEG; DUP; Delibere Consiliari e di Giunta**) e le reali possibilità operative e finanziarie che l'Ente esprime, in un coinvolgimento collaborativo degli uffici preposti.

L'Area tecnica del Comune costruisce il quadro delle esigenze e dei bisogni attraverso la domanda di OO.PP., predisponendo studi e/o progetti a sostegno del Programma Triennale delle OO.PP. e del relativo aggiornamento annuale. A fronte di tale quadro è possibile analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il metodo di lavoro seguito, che è confluito nell'adozione in Giunta Comunale del Programma, sulla scorta degli appositi modelli ministeriali per la definizione del complesso delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2017/2019, è stato sviluppato partendo dalla ricognizione del precedente Piano approvato per il triennio 2016/18, nell'ottica di conciliare le esigenze dell'Amministrazione e della società civile, con i vincoli tecnici e finanziari (vincoli di bilancio, di indebitamento e quelli di legge per il completamento di opere già avviate), e assumendo tutti gli indirizzi politico - amministrativi che nel tempo sono stati emanati, sia in presenza di circostanze nuove ed impreviste, sia per la presentazione di proposte a procedure pubbliche di finanziamento di livello regionale, statale, europeo.

Anche i lavori di manutenzione o di nuova realizzazione di importo inferiore ad € 100.000,00, per i quali non esiste l'obbligo di inclusione nel Programma Triennale delle OO.PP., ma che comunque rivestono importanza nella programmazione degli investimenti di questo ente, sono stati opportunamente inseriti nella presente relazione.

Nello specifico, la presente relazione si compone di due parti:

- la prima costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
- la seconda, in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro che confluiscono nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale, rappresenta il "Programma Triennale degli Investimenti".

Lo schema di programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali approvati sono resi pubblici, mediante apposita pubblicazione *on-line* sul sito del Servizio Contratti Pubblici. Inoltre, a seguito della recente normativa sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013), i documenti relativi alla programmazione delle opere pubbliche sono pubblicati sui siti istituzionali, nella sezione 'Amministrazione Trasparente', ai sensi dell'art 38, co.1.

Livelli di progettazione

Ciascun intervento inserito nella programmazione, a seconda della dimensione finanziaria, è supportato da uno studio o progetto.

Lo studio di fattibilità dimostra la necessità dell'intervento per la soddisfazione di bisogni sociali accertati e la fattibilità nei tempi e nei modi previsti. Lo studio di fattibilità riveste un ruolo essenziale nel processo decisionale attinente gli investimenti pubblici; il suo scopo è duplice: in primo luogo reca un contributo di rilievo alla razionalizzazione del processo decisionale che porta alla scelta di realizzare o meno un determinato intervento, in secondo luogo fornisce informazioni utili per definire i contenuti progettuali dell'intervento stesso, assicurandone la massima fattibilità. Il D.p.r. 207/2010 e ss.mm.ii., attribuisce allo studio di fattibilità il valore di strumento valutativo in grado di coadiuvare la P.A. nella formazione dei contenuti della decisione e nella strutturazione delle diverse forme di progetto.

Secondo la formulazione dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., l'attività di progettazione si articolava su ulteriori tre livelli, adeguati alle finalità per la quale era preordinata, e precisamente:

- 1) il primo livello, **preliminare**, condizione indispensabile per inserire un'opera nel programma per i lavori di importo superiore ad 1.000.000 di euro; per i lavori di importo inferiore ad 1.000.000 di euro l'opera doveva essere munita di uno studio di fattibilità approvato dall'organo competente;
- 2) il secondo livello, **definitivo**, è indispensabile perché l'opera, munita di tutte le autorizzazioni e pareri, potesse essere inclusa nei programmi di spesa previsti dal Bilancio Comunale.
- 3) il terzo livello, **esecutivo**, definiva la cantierabilità dell'opera da realizzare.

L'art. 23 del D.lgs. 50/2016 articola la progettazione in materia di lavori pubblici secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici:

- 1) **progetto di fattibilità tecnica ed economica;**
- 2) **progetto definitivo;**
- 3) **progetto esecutivo.**

In riguardo al momento temporale a partire dal quale l'opera fuoriesce dalla programmazione, il criterio utilizzato è la pubblicazione del Bando di gara.

I lavori di manutenzione straordinaria sono altresì compresi nell'elenco annuale con l'indicazione dell'oggetto di intervento e la stima sommaria dei relativi costi.

Ordine di priorità

Le opere sono indicate da un numero d'ordine di priorità e da un numero progressivo che consente di identificarle anche nelle altre schede.

Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati.

I lavori non ricompresi nell'elenco annuale non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

Quadro di lettura del documento

Il piano è stato redatto con l'utilizzo delle schede ministeriali (schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei LL.PP.), come previsto dalla normativa vigente (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24.10.2014: "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi").

PARTE I
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

1. MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2017/2019 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dall'Organo competente nell'Elenco annuale 2016 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma.

A tal fine si precisa che, per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni;
- l'analisi delle risorse disponibili;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare, si fa presente che nella "scheda 3" sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente, soprattutto in ossequio alla L. 208/2015 ed alla successiva circolare esplicativa.

Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

1.2 L'analisi delle risorse disponibili (SCHEDA 1)

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riagggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

Nella tabella sottostante sono riportate, in forma riepilogativa, le somme previste per ciascuna entrata nei tre anni considerati.

RISORSE DISPONIBILI	2017	2018	2019
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 6.393.810,00	€ 15.640.000,00	€ 7.761.276,69
R2- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 502.000,00	€ 0,00	€ 0,00
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R4 - Trasferimenti di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R5 - Stanziamenti di bilancio	€ 431.198,31	€ 340.000,00	€ 0,00
R6 – Altro (entrate acquisite mediante alienazioni immobiliari, diverso utilizzo mutui, concessione suoli cimiteriali)	€ 375.000,00	€ 345.000,00	€ 3.489.938,43
TOTALI	€ 7.702.008,31	€ 16.325.000,00	€ 11.251.215,12

Con riferimento alle singole voci di entrata si ha quanto di seguito riportato:

a) Le entrate aventi destinazione vincolata per legge (SCHEDA 2)

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo IV categorie 2, 3 e 4) del bilancio dell'ente. Riferendoci al presente piano, detta voce interessa i seguenti lavori:

n. RIF. SCHEDA	OPERA	2017	2018	2019
1	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
2	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - II E III STRALCIO	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00
4	INTERVENTI IN FAVORE DELLA MOBILITA' DEBOLE - SISTEMAZIONE V. S. ANGELO E REALIZZAZIONE RONDO'	€ 75.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
5	CENTRO POLIFUNZIONALE INTEGRATO PER LA DISABILITA'	€ 500.000,00	€ 700.000,00	€ 473.391,69
6	PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO TERRITORIALE: RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI ANTICHI - COMPLETAMENTO BASOLATO CENTRO STORICO	€ 950.000,00	0,00	0,00
7	COMPLETAMENTO RESTAURO COMPLESSO CONVENTUALE S. MARIA DI CASOLE	€ 969.000,00	0,00	0,00
8	LAVORI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "S. GIUSEPPE DA COPERTINO" - III POLO, VIA FATIMA	€ 549.810,00	€ 400.000,00	0,00
9	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - VIA MOGADISCIO	€ 350.000,00	€ 350.000,00	0,00
10	CONVENTIO POPULORUM - TRA CENTRO STORICO E PERIFERIA RURALE - UN PROGRAMMA DI PROGETTI COORDINATI	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00
11	LAVORI AMPLIAMENTO RETE IDRICA NELLE AREE DEL CENTRO ABITATO PRIVE DEL SERVIZIO	0,00	€ 2.700.000,00	€ 400.000,00
12	AREA VASTA - PERCORSO VOTIVO S. GIUSEPPE DA COPERTINO	0,00	€ 990.000,00	0,00
13	AREA VASTA - RECUPERO FRANTOIO IPOGEO IN PROSSIMITA' DEL CASTELLO	0,00	€ 300.000,00	0,00
14	LAVORI DI AMPLIAMENTO FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO (ZONE PRIVE DEL SERVIZIO)	0,00	€ 2.800.000,00	€ 600.000,00
16	REALIZZAZIONE DI OPERE DI COLLETTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE NEL CENTRO ABITATO - ZONE A RISCHIO ALLAGAMENTO	0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00
17	ESTENDIMENTI DELLA RETE URBANA DI FORNITURA GAS	0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

18	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI RECUPERO E RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEL DEPURATORE CONSORTILE DI COPERTINO VEGLIE LEVERANO	0,00	2.000.000,00	3.137.885,00
19	AMPLIAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE ZONE PERIFERICHE DEL CENTRO ABITATO	0,00	0,00	250.000,00
TOTALI		€ 6.393.810,00	€ 15.640.000,00	€ 7.761.276,69

b) Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo (SCHEDA 2)

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale delle categorie 3 e 4 del titolo V dell'entrata del bilancio e riveste una delle fonti finanziarie cui si ricorre per la copertura di un investimento pubblico, anche nelle forme di co-finanziamento degli interventi realizzati con le entrate a destinazione vincolata per legge.

Riferendoci al presente piano, detta voce interessa i seguenti lavori:

n. RIF. SCHEDA	OPERA	2017	2018	2019
1	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	€ 502.000,00	0,00	0,00
TOTALI		€ 502.000,00	0,00	0,00

c) Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili.

Nella presente programmazione già approvata non vi è alcuna previsione in tal senso.

Piuttosto si prevede di utilizzare eventuali entrate acquisibili mediante trasferimenti di immobili per finanziare alcuni interventi di importo inferiore ad € 100.000,00, riportati nell'elenco inserito nella presente relazione e nella Scheda 3 del Programma Triennale delle OO.PP.

Gli immobili oggetto di alienazione nel triennio e il valore presunto d'incasso sono i seguenti:

ANNI 2017-2019

- Vendita zone B2 in località Paiana – Valore presunto di incasso € 676.720,00.

n. RIF. SCHEDA	OPERA	2017	2018	2019
3	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI SEDE DI UFFICI E/O ADIBITI A SERVIZI PUBBLICI	€ 0,00	€ 345.000,00	€ 0,00
TOTALI		€ 0,00	€ 345.000,00	€ 0,00

d) Stanziamenti di bilancio (SCHEDA 2)

Detta voce interessa i seguenti lavori:

n. RIF. SCHEDA	OPERA	2017	2018	2019
3	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI SEDE DI UFFICI E/O ADIBITI A SERVIZI PUBBLICI	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
5	CENTRO POLIFUNZIONALE INTEGRATO PER LA DISABILITA'	€ 331.008,31	€ 0,00	€ 0,00
8	LAVORI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "S. GIUSEPPE DA COPERTINO" - III POLO, VIA FATIMA	€ 50.190,00	€ 0,00	€ 0,00
15	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IN AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA DEL TERRITORIO COMUNALE	€ 0,00	€ 340.000,00	€ 0,00
	TOTALI	€ 431.198,31	€ 340.000,00	€ 0,00

e) Altro (SCHEDA 2)

Si tratta di entrate ottenute mediante il diverso utilizzo dei mutui già concessi e concessione di suoli cimiteriali.

Detta voce interessa i seguenti lavori:

n. RIF. SCHEDA	OPERA	2017	2018	2019
4	INTERVENTI IN FAVORE DELLA MOBILITA' DEBOLE - SISTEMAZIONE V. S. ANGELO E REALIZZAZIONE RONDO'	€ 375.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20	COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE - I LOTTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.489.938,43
	TOTALI	€ 375.000,00	€ 0,00	€ 3.489.938,43

1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

Con riferimento alle opere del Programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell'Elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione preliminare o, in alternativa, se è stato redatto lo studio di fattibilità.

Inoltre sono state apportate le opportune variazioni determinate: dall'ottenimento di finanziamenti pubblici, dalla candidatura a recenti bandi ed avvisi, dalla rimodulazione degli interventi completati o in corso di completamento, dalla rimodulazione della copertura finanziaria, da alcune circostanze impreviste, al momento della stesura del Piano Triennale e dell'Elenco approvati

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

In particolare, si è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento attraverso i Programmi Operativi messi a bando dalla Regione Puglia e finanziati con fondi della Unione europea, gli interventi finanziati con i fondi statali, ecc. (P.O. F.E.S.R., FSC, POR PUGLIA 2014-20, APQ, fondi CIPE, ecc.);
5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per gli appalti.

1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2017, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "Bilancio investimenti" dell'esercizio 2017.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica ed ambientale;
- le priorità;
- lo stato di progettazione;
- i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- a) per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "opere incompiute";
- b) i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- c) l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- d) nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale.

Si ricorda che un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Nella tabella che segue sono riepilogate dette opere:

Opera di importo superiore ad € 100.000,00 (rif. SCHEDA 3)	Importo per la prima annualità	Importo complessivo
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	€ 502.000,00	€ 1.502.000,00
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE – II E III STRALCIO	€ 2.500.000,00	€ 5.000.000,00
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI SEDI DI UFFICI E/O ADIBITI A SERVIZI PUBBLICI	€ 50.000,00	€ 395.000,00
INTERVENTI IN FAVORE DELLA MOBILITA' DEBOLE – SISTEMAZIONE V. S. ANGELO E REALIZZAZIONE RONDO'	€ 450.000,00	€ 750.000,00
CENTRO POLIFUNZIONALE INTEGRATO PER LA DISABILITA' PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO TERRITORIALE:	€ 831.008,31	€ 2.004.400,00
RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI ANTICHI – COMPLETAMENTO BASOLATO CENTRO STORICO	€ 950.000,00	€ 950.000,00
COMPLETAMENTO RESTAURO COMPLESSO CONVENTUALE S. MARIA DI CASOLE	€ 969.000,00	€ 969.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE ADEGUAMENTO NORMATIVO III POLO VIA FATIMA	€ 600.000,00	€ 1.000.000,00
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICIO SCOLASTICO VIA MOGADISCIO	€ 350.000,00	€ 700.000,00
CONVENTIO POPULORUM – TRA CENTRO STORICO E PERIFERIA RURALE – UN PROGRAMMA DI PROGETTI COORDINATI	€ 500.000,00	€ 2.000.000,00

PARTE II

L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

2. IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

In questa parte della relazione si intende fornire una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2017/2019.

In esso sono state riportate tutte le spese di investimento che si intendono realizzare, prendendo in considerazione, non solo le opere previste nel Programma triennale e nell'Elenco annuale, ma anche i lavori di importo inferiore ad € 100.000,00.

La tabella che segue riporta l'elenco delle opere di importo inferiore ad € 100.000,00, con le opportune variazioni apportate, rispetto agli strumenti di programmazione approvati, che integra quello delle opere presenti nel Piano Triennale e nell'Elenco Annuale, ai fini di una più completa percezione dell'intera programmazione prevista.

Codice interno	Opera di importo inferiore ad € 100.000,00 (rif. all.to SCHEDA 3)	Importo
1	Pirp - Riqualficazione casello ferroviario per attivita' associative e realizzazione sottopasso pedonale - Lavori da appaltare da finanziare con Mutuo Cassa DD.PP.	€ 60.000,00
2	Pirp - riqualficazione sottopasso asse viario - Lavori da appaltare da finanziare con Mutuo Cassa DD.PP.	€ 60.000,00
3	Manutenzione straordinaria sedi comunali (via Malta e via Roma) - Lavori da appaltare da finanziare con fondi comunali	€ 50.000,00
4	Interventi di urbanizzazione primaria in zone abitate di completamento (z.t.o. B1 – B2) prive di servizi pubblici, comprensivi di acquisizione delle aree - Lavori da appaltare da finanziare con fondi comunali	€ 95.000,00
5	Manutenzione straordinaria viabilità comunale - Lavori da appaltare da finanziare con i proventi dalle alienazioni	€ 80.000,00
6	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale - Lavori da appaltare da finanziare con i proventi delle alienazioni	€ 87.720,00
7	Realizzazione opere di urbanizzazione via Monti, via dei Bizantini - Lavori da appaltare da finanziare con i proventi delle alienazioni	€ 84.000,00

8	Ristrutturazione uffici polizia municipale - Lavori da appaltare da finanziare con mutuo	€ 59.500,00
9	Ampliamento rete idrica e fognaria - Lavori da appaltare da finanziare con proventi dalle alienazioni	€ 80.000,00
10	Intervento di ristrutturazione edilizia dei servizi igienici al p.t. dell'edificio scolastico di V. T. Colaci - I polo	€ 41.409,38
11	Messa in sicurezza ponti stradale e ferroviario - asse viario	€ 25.000,00
12	Ristrutturazione Mercato coperto comunale. II° lotto - Lavori da appaltare da finanziare con diverso utilizzo mutui	€ 25.000,00
	Totale	€ 747.629,38

Il Dirigente Area Pianificazione Territoriale ed OO.PP.

f.to Marina Carrozzo